*Comunicato stampa – 16 febbraio 2024*

***Educare alla pace in tempo di guerra,* un prete-giornalista e una insegnante dialogano su come insegnare concretamente la pace nelle scuole**

***Postfazione di Simone Morandini, direttore di «Credere oggi», su come coltivare eutopie di pace per delegittimare la guerra***

In un tempo di guerra è più che mai urgente pensare e concretizzare progetti di pace, soprattutto a scuola. Ma la parola «pace» è da tempo una parola malintesa, dimenticata, disattesa. Da dove partire o ripartire, dunque, per insegnare la pace? Non hanno dubbi i due autori del libro ***Educare alla pace in tempo di guerra***, per i tipi delle Edizioni Messaggero Padova, **Andrea Bigalli**, sacerdote e giornalista, ed **Elisa** **Lelli**, insegnante di liceo, esperta in bisogni educativi speciali: innanzitutto dalla cultura!

«La cultura è essenzialmente lo strumento per comunicare: se non si sa esprimere se stessi, non si può conoscere niente e nessuno, si resta isolati, statici nel non saper dialogare con il mondo – scrivono nel primo capitolo del loro libro -. Sarai spaventato da tutto quello che non conosci, senza che gli altri possano aiutarti a capire quel che non comprendi, perché sapere, da soli, non è possibile. E se sarai spaventato è molto probabile che sarai aggressivo e violento. Perché la violenza – intesa in senso molto lato – scaturisce spesso da questo tipo di paura, quella verso una realtà che non sai analizzare e capire».

Il libro, che si nutre dell’amicizia tra i due autori (Bigalli, professore, e Lelli, sua ex studentessa, in seguito divenuta a sua volta insegnante), è strutturato come un dialogo tra differenze, che è già in sé opera di pace. Elisa ha chiesto la collaborazione di Andrea per lavorare, con le sue classi, su ciò che è inerente alla pace. Nelle loro riflessioni affrontano i temi dell’identità, della relazione, del conflitto, della guerra, del ruolo della Chiesa... temi che tessono la dinamica di una didattica, ma soprattutto la piena ragione di una parola bella e colma di futuro come «pace».

Ne nasce un volume pieno di spunti teorici e pratici per educare alla pace rivolto a tutti e, in particolare, a educatori, insegnanti, formatori, catechisti.

La **postfazione** è **firmata dal teologo Simone Morandini**, direttore del bimestrale «Credere Oggi», che sottolinea l’urgenza di delegittimare il pensiero della guerra, che fa della nostra storia un luogo distopico carico di morte e sofferenza, attraverso l’utopia, parte costitutiva del nostro essere. Scrive Morandini: «Per questo parlare di pace è realistico; per questo possiamo agire guardando a un futuro in cui il ripudio della guerra – scritto nella Costituzione – lo diventi anche nei cuori e nelle menti di ognuno/a, nel comune sentire. Strategico appare allora il versante educativo e formativo: come coltivare un umano capace di gestire costruttivamente l’aggressività? Come far sì che essa si rivolga contro ciò che dell’umano ostacola la fioritura, e non contro il volto dell’altro? Domande non facili, ancor più se teniamo conto che parlare di educazione e formazione non significa solo guardare ai bambini e alle bambine, ai giovani e alle giovani. C’è un potente lavoro culturale, da fare nello spazio pubblico, perché sempre più esso possa essere ambito di pace e non luogo di sistematica coltivazione di conflitti; ci sono schemi mentali diffusi – eppure del tutto infondati – che occorre pubblicamente giungere a delegittimare».

**GLI AUTORI**

Andrea **BIGALLI** è parroco nella diocesi in cui è nato, Firenze. Insegna all’Istituto Superiore di Scienze Religiose della Toscana ed è socio dell’Associazione Teologica Italiana. Giornalista pubblicista, è critico cinematografico iscritto al Sindacato nazionale critici cinematografici italiani. È referente regionale di Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, per la Toscana.

Elisa **LELLI** è nata e vive a Firenze. Classicista e motociclista convinta, è insegnante di liceo dal 2006, ma anche mamma di un giocatore di rugby, sport dal quale ha imparato che il singolo, da solo, non vale nulla. Esperta in bisogni educativi speciali e referente della Rete scuola-adozione-territorio dell’area fiorentina, si occupa della diffusione di metodologie didattiche finalizzate all’inclusione e al benessere scolastico.

**DATI BIBLIOGRAFICI**

Titolo: ***Educare alla pace in tempo di guerra***

Autori: **Andrea Bigalli, Elisa Lelli**

Postfazione: Simone Morandini

Argomento: Attualità

Collana: Problemi & proposte, 57

Editore: Edizioni Messaggero Padova

Tipologia: Libro, pdf, ePub

Dimensioni libro: 12,0 x 21,0

Pagine: 112

Pubblicazione: 12/2023

Numero edizione: 1

ISBN libro: 9788825057904

Vai alla scheda libro sul sito dell’editore - <https://www.edizionimessaggero.it/scheda-libro/andrea-bigalli-elisa-lelli/educare-alla-pace-in-tempo-di-guerra-9788825057904-16138.html>